



COMUNE DI BRONTE
ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 57 Del 28-12-2020

Oggetto: Interrogazione prot. n.26850 del 17/12/2020 inerente gli operatori economici brontesi.

L'anno duemilaventi il giorno ventotto del mese di dicembre alle ore 19:02 e seguenti, nella consueta sala delle adunanze consiliari del Comune di Bronte.

Alla sessione D'urgenza di Prima convocazione che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CALANNA GRAZIANO	P	PRESTIANNI ANGELICA	P
CATANIA ALDO	P	CASTIGLIONE CARLO MARIA	P
CASTIGLIONE MASSIMO GIUSEPPE	P	LIUZZO CHETTI	P
CASTIGLIONE MARIA CRISTINA	P	SANFILIPPO VINCENZO	P
LONGHITANO SAMANTA	P	DE LUCA MARIA	A
SAPORITO VALENTINA ADELE	P	CUZZUMBO THOMAS	A
CALAMUCCI SALVATORE	P	SAITTA NUNZIO	P
CASTIGLIONE NUNZIO	P	RUFFINO GIUSEPPE	A

Presenti n. 13 Assenti n. 3.

Presiede CATANIA ALDO in qualità di PRESIDENTE.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE DOTT. BARTORILLA GIUSEPPE

Il Presidente, constatata la legittimità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

La seduta è pubblica.



COMUNE DI BRONTE

Il Presidente introduce il X punto all'O.d.G. avente ad oggetto: "Interrogazione prot.n. 26850 del 7/12/2020 inerente gli operatori economici brontesi".

Il Presidente dà la parola al Consigliere Castiglione Cristina la quale dà lettura dell'interrogazione che qui si allega.

Il Presidente dà la parola all'Assessore Capace Alessia la quale dà lettura della risposta scritta che qui si allega.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Castiglione Cristina

Il Consigliere Castiglione Cristina: "Mi duole dire che non sono soddisfatta assolutamente dalla risposta che mi è stata fornita dall'Assessore Capace e spiego le ragioni per le quali non mi ritengo soddisfatta. Non mi ritengo soddisfatta poiché non mi è stato spiegato perché alcuni operatori economici sono stati inseriti in questa..., ad alcuni operatori economici è stata data la possibilità di partecipare e ad altri No. Questa mattina, e nei giorni passati, abbiamo controllato i codici Ateco e non corrisponde al vero quanto da lei affermato. Anche gli operatori economici che accedono al contributo comunale, hanno avuto dei ristori dallo Stato. Il contributo comunale non andava a sostituire quello statale, ma integrava. Dalla lettura della sua risposta, lei ripete e fa riferimento sempre alla chiusura delle attività nel periodo autunnale, quindi da novembre ad oggi. Noi avevamo previsto questi 70 mila euro per le attività che avevano subito un danno nei mesi di marzo, aprile e maggio 2020...., e queste attività li abbiamo indicate, anche se non sono esaustive, e sono bar, gelaterie, pasticcerie, B&B, palestre..., le quali durante quel periodo hanno dovuto sostenere i costi della loro attività..., affitti e quant'altro. Noi ci chiediamo, e lo abbiamo chiesto, ma non mi ha risposto, perché ad esempio viene dato il contributo comunale a chi commercia all'ingrosso o al dettaglio autovetture ed invece non viene dato ad una palestra. Anche l'attività del commercio all'ingrosso di autovetture prevede dei ristori..., ed è stato ristorato. Quindi, quello che lei dice fra le righe.... clientelari oppure operazioni politiche, noi lo contestiamo. Pensiamo che questo non possa esserci addebitato. Lo ripetiamo, la misura del contributo economico per le imprese, era stata preannunciata dall'Amministrazione Calanna già a marzo, aprile e maggio del 2020. Non lo abbiamo potuto fare perché non c'erano le risorse. Bene, adesso quelle somme che erano previste andavano date a chi aveva già subito un danno e sicuramente, visto che il Comune di Bronte, come gli altri Comuni d'Italia, sta godendo della "fortuna" di ricevere enormi risorse da parte dello Stato, voi come Amministrazione potevate prevedere ulteriori somme, ulteriori contributi per chi aveva chiuso nell'ultimo periodo. Quindi, dalla risposta che lei mi ha dato, mi resta..., io confermo che le attività che abbiamo menzionato non sono state ristrate da parte del Comune di Bronte così come era giusto che fosse."

COMUNE DI BRONTE

AL SIG. SINDACO P.T.

e p.c.

AL SIG. PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: interrogazione con risposta scritta ed orale ex. art 17 del Regolamento del C.C.

I sottoscritti **CALANNA Graziano, CASTIGLIONE Maria Cristina, LIUZZO Chetti, LONGHITANO Samanta**, nella qualità di Consiglieri comunali del Comune di Bronte

PREMESSO

che, in data 25 agosto 2020, la Giunta Calanna, deliberava una variazione di urgenza al bilancio di previsione 2020/2022, di importo pari ad € 70.000, da **destinare alla corresponsione di aiuti economici alle categorie degli Operatori economici brontesi** colpiti dalla crisi Covid a seguito del *lockdown* nazionale;

che la richiamata delibera della Giunta Calanna andava ratificata, entro giorni 60 dalla sua adozione, dal Consiglio comunale;

che, in data 15.09.2020, nel corso della seduta consiliare all'uopo convocata, l'atto non veniva ratificato, visto che l'allora opposizione consiliare (oggi maggioranza) si assentava, facendo così mancare il numero di consiglieri necessario per la ratifica dell'atto amministrativo;

che, durante dal seduta del 27.11.2020, l'attuale maggioranza consiliare non ratificava la delibera adottata dalla Giunta Calanna (**finalizzata ad erogare benefici economici agli Operatori brontesi**), votando invece un'altra delibera che, a dire del Governo locale, ampliava il novero dei possibili beneficiari, senza tuttavia escludere quelli individuati dal bando pubblicato durante la sindacatura Calanna.

RILEVATO

che, in data 05 dicembre 2020, si pubblicava l'avviso per la concessione del contributo a fondo perduto per le imprese operanti nel territorio del Comune di Bronte;

che, sorprendentemente, diversamente da quanto previsto dall'Amministrazione Calanna, il nuovo avviso pubblicato escludeva quelle imprese che, in forza di leggi e provvedimenti anticovid, erano state costrette a sospendere le attività nei mesi di marzo/aprile/maggio 2020;

che, inoltre, non veniva prevista la formazione di una graduatoria che attribuisse un punteggio maggiore ai non percettori di altri sostegni economici o a soggetti con bassi redditi;

che l'avviso pubblicato il 05.12.2020, viola – tra gli altri - il criterio egualitario, non favorendo l'uguaglianza tra i cittadini e favorendo alcune categorie di imprese a discapito di altre;

che avere ricevuto contributi statali o regionali non è ostativo alla concessione di aiuti economici comunali.

TANTO PREMESSO E RILEVATO

I sottoscritti Consiglieri comunali

CHIEDONO

Che l'Autorità amministrativa in indirizzo riferisca sui motivi che hanno portato ad escludere dai benefici economici le seguenti categorie:

BAR, GELATERIE, PASTICCERIE, RISTORANTI, BED AND BREAKFAST, PALESTRE, CATERING PER EVENTI, ORGANIZZAZIONE DI FESTE E CERIMONIE, SERVIZI DI SALONI DI BARBIERI E PARRUCCHIERI, nonché le tante altre imprese che hanno subito gravi perdite economiche.

INTERROGANO

Il Sindaco, affinché riferisca se, quali ed eventualmente in che tempi l'Amministrazione comunale intenda adottare misure economiche in favore delle categorie citate ed arbitrariamente escluse dal bando pubblicato dal Comune di Bronte il 5.12.2020.

Distinti saluti.

Bronte, 16.12.2020

Graziano Calanna, *n.q.*

Maria Cristina Castiglione, *n.q.*

Chetti Liuzzo, *n.q.*

Samanta Longhitano, *n.q.*



COMUNE DI BRONTE

Spett.li
Consiglieri Comunali

Bronte, 28/12/2020

In riferimento alla vostra interrogazione con risposta scritta ed orale ex art. 17 del Regolamento del C.C., nella quale si chiede che l'autorità amministrativa riferisca sui motivi che hanno portato ad escludere dai benefici economici, di cui all'avviso pubblicato in data 05.12.2020, alcune categorie economiche, tra le quali Bar, Gelaterie, Pasticcerie, Ristoranti, Bed and Breakfast, Palestre, Catering per eventi, organizzazione di feste e cerimonie, Servizi di saloni di Barbieri e Parrucchieri si rappresenta quanto segue.

Occorre innanzitutto effettuare una doverosa premessa nei punti che seguono:

1. L'emergenza COVID, nel corso dell'anno 2020 ha messo a dura prova il tessuto economico e sociale dell'intera Nazione, ivi compreso anche il nostro amato Comune. Particolarmente gravosi sono stati gli effetti della pandemia sulle attività economiche in generale, infatti si può affermare con certezza che gran parte delle attività economiche, a prescindere dal settore di appartenenza, hanno subito dei danni economici, con un calo generalizzato dei ricavi. E' sicuramente doloroso constatare che sotto questo punto di vista, Bronte non è stata una eccezione. L'Amministrazione Statale Centrale ha cercato di mitigare gli effetti negativi della pandemia, intervenendo a più riprese con delle misure a sostegno delle imprese, basti pensare ai vari decreti che si sono susseguiti dal mese di marzo in poi: Decreto Cura Italia, Decreto Liquidità, Decreto Rilancio ed in ultimo i vari decreti Ristori, che di volta in volta hanno cercato di dare un contributo agli operatori economici, mettendo in campo un'ingente dotazione finanziaria;
2. Nel corso dell'anno, secondo l'andamento della pandemia sono anche variati i provvedimenti di regolamentazione delle attività economiche e sociali, con l'introduzione di misure restrittive sia a carico dei cittadini che degli operatori economici. In particolare a partire dalla fine del mese di ottobre c.a., con l'aumento dei contagi si sono susseguiti una serie di provvedimenti, sia a livello Statale che a livello locale, culminati con l'introduzione, con provvedimento del Presidente della Regione Siciliana, della "ZONA ROSSA" all'interno del territorio del Comune di Bronte nel periodo compreso tra il 15/11/2020 ed il 03/12/2020;
3. Tralasciando in questa sede le implicazioni per la libertà di circolazione e movimento dei cittadini, i vari provvedimenti hanno praticamente introdotto delle drastiche restrizioni per gli operatori di alcuni settori economici: in particolare con il D.P.C.M del 24 ottobre 2020, l'attività degli operatori economici del settore della ristorazione (bar, gelaterie, pasticcerie, ristoranti, attività di catering), del settore turistico-ricettivo (alberghi e strutture ricettive in genere) e settori connessi

all'organizzazione di eventi e cerimonie, attività di palestre e piscine, attività ricreativo-culturali in generale (spettacoli, cinema, teatri convegni etc.), hanno subito la chiusura totale o un forte contingentamento negli orari di apertura e chiusura, nel numero di clienti da poter servire o nella modalità di svolgimento dell'attività (asporto piuttosto che consegna a domicilio), tutte misure che inevitabilmente hanno comportato dei danni economici agli operatori dei settori interessati; per compensare le perdite subite da tali restrizioni, in favore delle attività interessate dal D.P.C.M. del 24/10/2020, l'amministrazione statale, con il D.L. 137/2020 del 28/10/2020 cosiddetto "Decreto Ristori", ha introdotto dei contributi, nella misura variabile dal 100% al 400% di quanto già previsto dal Decreto Rilancio;

4. Infine, come già accennato al punto 2, la "ZONA ROSSA" per il comune di Bronte, ha comportato che gli operatori economici di alcuni settori, in particolare quelli NON rientranti nell'allegato 23 del D.P.C.M. del 03/11/2020, sono stati costretti alla chiusura totale nel periodo compreso tra il 15/11/2020 ed il 03/12/2020; a titolo meramente semplificativo e non esaustivo, ritroviamo il commercio al dettaglio di abbigliamento, il commercio al dettaglio di calzature, gioiellerie, commercio al dettaglio di mobili, servizi forniti dai saloni di bellezza, etc..

Stante tutto quanto espresso in premessa, questa amministrazione ha sentito l'esigenza di sostenere le aziende operanti all'interno del territorio comunale, prevedendo una dotazione finanziaria di euro 100.000,00, da destinare agli operatori economici Brontesi. Per quanto la somma stanziata, all'interno del Bilancio comunale rappresenti un impegno importante ed il massimo al momento erogabile, l'attuale amministrazione comunale è ben conscia che le risorse impegnate possano risultare esigue per soddisfare in maniera adeguata le esigenze di tutti gli operatori economici danneggiati dalla pandemia. Ricordiamo che all'interno del territorio comunale operano circa 1.600 aziende, per cui al fine di rendere la misura del contributo efficace e di aiuto CONCRETO alle imprese, e non una mera operazione politica di ricerca del consenso, l'amministrazione comunale ha dovuto operare delle scelte confacenti a tale scopo, e che altresì tenessero in debito conto quanto accaduto nell'ultimo periodo ed in particolare le ulteriori restrizioni derivanti dalla "ZONA ROSSA" all'interno del comune.

Pertanto, in considerazione del fatto che le imprese artigiane, industriali ed i SERVIZI FORNITI DAI BARBIERI E PARRUCCHIERI hanno lavorato senza soluzione di continuità, che le imprese appartenenti ai settori della ristorazione, turistico-ricettivo, organizzazione di feste e cerimonie quali BAR, GELATERIE, PASTICCERIE, RISTORANTI, CATERING, ALBERGHI, B&B, ORGANIZZAZIONI DI EVENTI e settori affini, hanno subito delle restrizioni, ma hanno anche ottenuto i ristori previsti dal Decreto Ristori, questa amministrazione ha ritenuto opportuno erogare il contributo in favore delle micro e piccole imprese del settore del commercio al dettaglio e dei servizi forniti dagli estetisti, operanti secondo i codici ATECO di cui all'allegato 1 e 2 dell'Avviso pubblicato in data 04 dicembre 2020, che dalla fine del mese di ottobre ai primi giorni del mese di dicembre, a fronte delle restrizioni subite non hanno avuto accesso ad alcuna misura di ristoro.

Questa amministrazione, ritiene fondamentale sostenere le attività commerciali di Bronte, che oltre ai danni provocati dalla pandemia del COVID, sono costrette a fronteggiare la concorrenza dei grossi centri commerciali, distanti pochi decine di chilometri, e dal commercio on line favorito in maniera esponenziale ed al di fuori di ogni logica di mercato dalla pandemia stessa.

In conclusione si ribadisce che l'intervento a sostegno degli operatori economici Brontesi, è stato predisposto dopo aver effettuato una attenta analisi, al fine di individuare, sulla base dei codici ATECO, con estrema precisione quegli operatori che, soprattutto nell'ultimo periodo (dal 24 ottobre al 03 dicembre

2020) non hanno ricevuto ulteriori ristori statali per evitare interventi a pioggia, duplicazioni o provvedimenti clientelari. Altresì si conferma che l'amministrazione comunale, nonostante le risorse insufficienti, ha dimostrato di essere attenta alle esigenze degli operatori economici Brontesi e disponibile al confronto ed al supporto degli stessi.

Assessore alle Attività Produttive
Alessia Caputo





COMUNE DI BRONTE

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL PRESIDENTE

CATANIA ALDO



IL SEGRETARIO GENERALE

BARTORILLA GIUSEPPE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, su conforme attestazione del Messo Comunale,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L. R. 03.12.1991 n. 44, è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale On Line per 15 giorni consecutivi dal 14-01-2021 al 29-01-2021 senza opposizioni o reclami.

Bronte li,

IL CAPO DELLA I AREA
AFFARI GENERALI

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L. R. 03.12.1991, n. 44, e successive modifiche ed integrazioni, è divenuta esecutiva il 25-01-2021

Perchè decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12 comma 1 L. R. 44/91)

Bronte li,

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.